



05 Aprile 2016 ore 10.00

3° Congresso Regionale FastFerroVie

Villa Albanese Via Falsomiele n. 70

Palermo

L'intermodalità Rotaia - Gomma

congiuntamente alle nuove regole sul TPL, leve strategiche per l'economia della Sicilia. Un sindacato rinnovato per tutelare i lavoratori del comparto e dei servizi



Relazione della Segreteria Regionale **Fast ferroVie**

3 ° CONGRESSO REGIONALE

FAST FERROVIE SICILIA

PALERMO 05 APRILE 2016

VILLA ALBANESE

RELAZIONE DELLA SEGRETERIA REGIONALE

Care Amiche e cari Amici,

Oggi si svolge la Massima Assise del Nostro Sindacato a livello Regionale.

Non poche sono state le difficoltà riscontrate nel corso del trascorso quadriennio soprattutto se si pensa che consolidate tutele del mondo del lavoro, frutto di conquiste sociali, hanno subito pesanti cambiamenti nel nome dello SPREAD e delle indicazioni della Commissione EUROPEA e questo ci obbliga a contestualizzare le nostre scelte, di Sindacato Autonomo, al prossimo Congresso Nazionale che si svolgerà dal 10 al 12 Maggio p.v.

Non si può dimenticare come in questi quattro anni sono anche cambiate profondamente le regole; per l'accesso e la rendita previdenziale, per gli assetti contrattuali, per le Relazioni industriali e per la rappresentanza, che hanno trovato, a nostro parere, il Sindacato, soprattutto le grandi Sigle Confederali, per alcuni dei temi, poco attrezzato per fronteggiare i repentini cambiamenti.

Noi con il Nostro modo di fare Sindacato abbiamo cercato, con grande serietà e fermezza, di fronteggiare i continui cambiamenti come, per lo specifico, quelli previdenziali, che hanno interessato in particolare il personale Mobile, con iniziative quali **la proposta di Legge Popolare**, consci che in questo delicato momento forse è risultata essere l'unica arma da poter utilizzare per riformare la Legge Fornero, di fatti la stessa verrà utilizzata da alcuni parlamentari a base della probabile modifica messa in cantiere dal governo, e con la posizione assunta all'interno dell' Ale **(Sindacati Autonomi Europei dei macchinisti di locomotiva, che consta di 65.000 Macchinisti, dove il Nostro Segretario Nazionale è il Vice presidente)** di perseguire a livello Comunitario la proposta di far decadere la certificazione richiesta

per l'esercizio ferroviario (le patenti) al raggiungimento di un'età ben definita, imponendo al legislatore Nazionale di regolamentare in maniera differente l'accesso alla pensione per le categorie interessate; con la stessa fermezza e competenza affronteremo quello della Rappresentanza Sindacale e della Relazioni Industriali temi che faranno parte nella stesura del Contratto della Mobilità Area AF e del secondo livello Contrattuale del Gruppo FSI dello stesso CCNL, che proprio il 3 Marzo us ANGENS, ha aperto il Negoziato con le Segreterie Nazionali.

Rappresentanza e Rappresentatività.

Il 10 Gennaio 2014 le Confederazioni CGIL, CISL e UIL hanno sottoscritto un protocollo che detta le nuove regole sulla Rappresentanza e sulla Rappresentatività. E' chiaro che se il Sindacato Autonomo non prende le giuste precauzioni rischia di non poter Rappresentare i propri Associati.

La Nostra Confederazione, CONFISAL, pochi giorni dopo, per la precisione il 15 gennaio 2014, ha fatto bene a sottoscrivere il protocollo e accettando la Sfida. Il primo banco di prova è stato quello delle elezioni RSU/RLS all'interno del Gruppo FSI dove la Nostra Organizzazione è andata abbondantemente al disopra di quello che era il limite minimo del 5% dei Votanti.

Questo comunque non può farci abbassare la guardia, dobbiamo ricercare l'Aggregazione con altre forze Sindacali Autonome, utile a poter continuare a rappresentare tutta quella grande fetta di lavoratori che non si ritrova nelle Confederazioni Tradizionali. Per essere pronti a ciò, al Congresso Nazionale verrà proposto giocoforza anche il Cambio della sigla alla Nostra OS in FAST MOBILITA', il Sindacato che rappresenterà, al posto di FAST FerroVie, all'interno della Nostra FEDERAZIONE FAST, il mondo dei Ferrovieri, degli Appalti e degli AUTOFERROTRANVIERI.

Con tale proposta, se condivisa dai Nostri Iscritti, dopo oltre sessanta anni di storia si concluderà un ciclo e se ne aprirà un altro che porterà il Nostro SMA (Sindacato Macchinisti Aiuto Macchinisti e Capi Deposito), in continuità, a Rappresentare in seno alla FAST tutti i settori del mondo della Mobilità.

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE IN SICILIA.

Il 2 Marzo us il Governo ha varato il testo unico sui Servizi pubblici locali che si lega anche alla Legge Delega Madia sulla nuova PA che obbliga le Regioni a decidere sullo svolgimento delle gare o sugli affidamenti diretti dei Servizi.

Il testo Unico, che detta Nuove Regole , prevede tra l'altro anche la clausola Sociale di salvaguardia per i lavoratori ai quali a seguito di gare verrà applicato il CCNL di settore.

Il Governo va come un treno a costruire nuove Regole, mentre in Sicilia siamo ancora in attesa della nuova formulazione del Piano Direttore del TPL propedeutico al Piano Regionale dei Trasporti, che dovrà prevedere l'integrazione tra Trasporto Pubblico Gommato e Ferroviario evitando le duplicazioni dei servizi in alcune località e cercando di colmare le carenze in altre, e far riacquistare al mezzo Pubblico Competitività rispetto al mezzo privato, così facendo in un'ottica di sviluppo si potrebbero contenere i pesanti tagli che il Governo Nazionale ha apportato ai finanziamenti per il TPL.

Per poter colmare il GAP tra mezzo pubblico e mezzo privato è necessario a nostro parere, che il Sistema Ferroviario venga utilizzato come soluzione Innovativa assumendo il ruolo portante di un sistema di trasporto passeggeri e merci integrato e multimodale, in grado di poter spostare quote significative di utenza verso un sistema di trasporto pubblico, capace di rendere servizi con minor impatto ambientale, più sicuro rispetto al Sistema Stradale e maggiormente affidabile sotto il profilo della sistematicità e puntualità, dove le stazioni Ferroviarie potrebbero essere dei potenziali ABB per il sistema Gommato.

È chiaro comunque che bisognerà migliorare anche il sistema Infrastrutturale sia stradale che ferroviario tenendo presente che potrebbe bastare al momento portare a termine i progetti già finanziati e cantierizzati , tenendo conto che la Comunità Europea non intende stanziare più finanziamenti per progetti AUTOSTRADALI ma solo per quelli ferroviari.

LA FEDERAZIONE FAST

I nuovi scenari sopra evidenziati ci fanno capire come la scelta operata in passato per la creazione della Federazione FAST è stata saggia e lungimirante , il Congresso Nazionale che presumibilmente si dovrebbe svolgere nell'autunno del

2016 avrà il compito di dettare gli aggiustamenti necessari affinché possa definitivamente essere, la FAST , il Sindacato Autonomo di Riferimento nel mondo dei trasporti e servizi.

Dobbiamo quindi, lavorare tutti assieme al fine di farci trovare pronti per affrontare le profonde modifiche che la nuova legge ha apportato nel mondo del TPL, cercando altresì di sollecitare la Confederazione CONFISAL affinché i Tavoli Politici Regionali dove si parla di Trasporti e Mobilità vengano presenziati in maniera continua dalla FAST .

AUTOFERROTRANVIERI.

Il Nostro Impegno di Sindacato Autonomo nel settore deve essere intensificato. Abbiamo registrato molti consensi in tantissime imprese come ad esempio in AMAT Palermo e AMT Catania ma la mancata sottoscrizione di Accordi nazionali e del CCNL non ci permette di esercitare a pieno il ruolo della rappresentanza.

In altre realtà quali CIRCUM ETNEA e AST Sicilia invece abbiamo il pieno riconoscimento , ma anche in questi casi paghiamo la non presenza ai tavoli Nazionali.

Il 10 marzo 2016 le associazioni delle Imprese di ASTRA – ANAV e AGENS hanno sottoscritto un protocollo al fine di rafforzare e favorire la crescita del Servizio TPL in Italia, questo protocollo innovativo potrebbe consentire al Nostro Sindacato la possibilità di sottoscrivere il CCNL degli Autoferrotranvieri, visto che con FEDERTRASPORTO federazione a cui aderisce AGENS abbiamo avviato il percorso negoziale sul CCNL della Mobilità Area AF e il secondo livello con il Gruppo FSI.

Riteniamo comunque che il protocollo sottoscritto dalle Associazioni potrebbe essere utile anche alla definizione di un' unico Contratto che tenda alla concretizzazione di quello della MOBILITA'.

APPALTI:

Verso questo delicato settore bisogna dedicare maggiore attenzione sia a livello Nazionale che Regionale, visto il delicato momento che molti dei lavoratori del comparto stanno attraversando, vuoi per le continue decurtazioni di lavorazioni da parte delle aziende del gruppo FSI vuoi per essere il banco di prova ideale per l'

applicazione delle nuove regole sugli ammortizzatori Sociali messe in campo dal nuovo Governo.

A livello Nazionale bisognerebbe avere maggiore contatti con i rappresentanti del Consorzio Nazionale che spesso risultano essere latitanti con le OOSS a meno di richiedere la collaborazione in presenza di applicazione di ammortizzatori sociali.

A livello Regionale bisognerà stimolare il gruppo FSI affinché non propongano ulteriori decurtazioni alle operazioni di pulizia e nel contempo possano rivedere gli interventi di pulizia nei luoghi di lavoro e nei mezzi di trazione al fine di migliorare il servizio offerto. Questo per favorire meglio gli interventi quando i mezzi sono fermi e non quando questi sono in esercizio.

Bisognerà intervenire presso il Gruppo FSI affinché le spettanze alle Aziende vengano inviate entro i termini stabiliti e non con il cronico ritardo che spesso produce gravi disagi ai lavoratori e alle proprie famiglie .

TRENITALIA SICILIA.

Non possiamo nascondere di aver accolto positivamente il Risultato raggiunto dalla Società TRENITALIA Sicilia con la Firma del Contratto di Servizio con la Regione Sicilia che consta di due Parti una Biennale 2015-2016 propedeutica alla stipula del contratto vero e proprio che avrà durata decennale 2017-2027.

Gli anni trascorsi sono stati anni preparatori all'evento e sono serviti; alla Società Trenitalia a cercare di ridurre al massimo i costi di gestione ed al Sindacato consapevole dell'obiettivo da raggiungere, quello di evitare che i tagli potessero colpire pesantemente il lavoro dei Ferrovieri.

La firma al Contratto di Servizio non è tutto rose e Fiori. Infatti la sottoscrizione ci porterà a dover registrare cambiamenti nella produzione , per volere della Committente REGIONE che avrà la facoltà di dettare le variazioni e che in caso di turbative non giustificate e/o soppressioni di treni, sanzionerà Trenitalia con pesanti penali che avranno sicure ricadute, in termini di tagli alla produzione e quindi all' occupazione.

Per evitare e limitare questo abbiamo cercato in passato e lo stiamo cercando anche adesso un franco confronto con la società Trenitalia al fine di affrontare in tavoli monotematici tutte le necessità Societarie che devono legarsi

anche e soprattutto ai contenuti del Contratto di Servizio, ma non tralasciando le aspettative dei lavoratori Ferrovieri interessati al nuovo processo.

Sembrano parole che lasciano il tempo che trovano ma chi ha avuto modo di leggere le pagine del contratto di servizio e degli 11 allegati potrà facilmente comprendere, infatti, che in esse viene descritto con dovizia di particolari tutto quello che Trenitalia può e deve dare in cambio dei 111 Milioni di euro, comprese le penali e premialità. Questo da solo può bastare a dare il senso alle parole.

La ricerca del confronto è stato da Noi voluto e Condiviso con la Società con il verbale del 04 Gennaio 2016, in seguito ad attivazione di procedure di raffreddamento, sottoscritto oltre dalla Nostra O.S. anche dalla FIT e dall'UGL, mentre le rimanenti Sigle Sindacali Regionali hanno ritenuto il percorso non condivisibile.

Nel documento sottoscritto, abbiamo condiviso con la società solo quelle parti che hanno subito modifiche rispetto al progetto Turni di lavoro iniziale presentato, riguardante i Macchinisti e Capi Treno, fiduciosi che gli ulteriori aggiustamenti riguardante la vivibilità degli stessi verranno effettuati dalla Società con la prossima turnazione.

E' palese che non tutte le problematiche messe in evidenza negli incontri hanno trovato soluzione, una tra tutte quella che sta più a cuore al personale di Bordo e cioè di poter usufruire del proprio congedo. La proposta del Fast è stata quella di aumentare la disponibilità nei turni di lavoro spostando produzione verso gli impianti limitrofi o tentando di dare una diversa articolazione a quella assegnata.

Questo potrebbe richiedere nell'insieme qualche Capo Treno in più che potrebbe comunque essere recuperato attraverso gli riequilibri interni magari reperendo unità tra il personale di Officina .

Tale Azione avrebbe i seguenti vantaggi, rendere i turni meno gravosi, limitare il ricorso allo straordinario, eliminare i riposi fuori residenza fittizzi, poter far usufruire il congedo al personale, ed inoltre smaltire i probabili esuberi di personale d'officina dovuti ai 24 apporti provenienti dall' IMESI e dai 4 agenti provenienti dalla ormai chiusa OGR di Bologna.

Abbiamo altresì richiesto attenzione rispetto il ricambio generazionale per il personale di Macchina che si trova, per circa un buon 60%, con età superiore ai 55

anni e con circa 40 anni di servizio comprensivi degli anni di scivolo, per questo abbiamo richiesto e ottenuto l'apertura dei corsi, per il mantenimento della patente, per il personale che ad oggi svolge le funzioni di Capo Treno pur essendo ancora Macchinista e per il restante personale che da Macchinista, ha avuto il cambio di qualifica a Capo Treno. Così facendo questo personale, in possesso di patente Europea, in qualsiasi momento potrebbe rimpiazzare i macchinisti che nel frattempo matureranno i requisiti pensionistici, tenendo sempre conto che i MACCHINISTI CAPI TRENO potrebbero essere rimpiazzati con riequilibri interni o con assunzioni che si potrebbero attivare con l'entrata in vigore del Fondo di sostegno al reddito di cui è in atto in fase avanzata a livello Nazionale il Confronto.

Sempre in ottemperanza al verbale del 04 Gennaio 2016, giorno 23 Marzo si è tenuto il secondo incontro sulle Officine ed in particolare per l'IMC Palermo, la Società ha illustrato il nuovo progetto di riorganizzazione che sicuramente abbisogna di essere modificato se si vuole la condivisione del sindacato e per questo l'incontro è stato aggiornato ad una data di prossima comunicazione, richiedendo nel contempo alla Società di presentare le nuove riorganizzazioni per le rimanenti Officine della Sicilia.

Siamo ancora in attesa da parte Societaria delle date per gli incontri su Sala Operativa , Impianti a terra, Uffici e Biglietterie, **questo per completare ed avere una visione d'insieme utile al raggiungimento del Nostro Obiettivo di Sindacato e cioè quello di condividere le scelte e non subirle.** Per questo riteniamo che l'attesa non può essere dilungata magari con l'intento Aziendale di mettere in campo azioni unilaterali, se così avverrà saremo costretti ad adottare tutte le iniziative del caso.

RFI Sicilia

L'accordo Nazionale sulla Manutenzione Infrastruttura del 08 Luglio 2015 ha ridisegnato un nuovo modello Organizzativo del Settore. In Sicilia in ottemperanza dello stesso, in data 06 Novembre 2015 si è condiviso un verbale dove si è dato corso alla Riorganizzazione delle Nuove Unità Manutentive e dei Nuclei manutentivi che hanno preso il posto delle Zone e tronchi.

L'intento Aziendale, quello di contenere i Numeri delle carenze sembra comunque che non possa essere realizzato poichè le 30 assunzioni previste in Sicilia, di cui 10 già operative, non sono di sicuro utili a colmare quelle Necessarie affinché il progetto in vigore dal 01 Marzo 2016 possa funzionare. Infatti solo la copertura

dei 40 posti di Capi Tecnici, di cui la Società ha già in corso le Selezioni, lascia facilmente intuire il necessario ripianamento di altrettanti tecnici e operai.

La verifica all'accordo sia a livello Nazionale che Regionale risulta a questo punto necessaria per la quantificazione delle squadre e la loro consistenza utili ad evitare le potenziali iniziative, quali il ricorso allo straordinario e le continue Notti comandate al personale, che la società potrebbe mettere in campo per coprire le attività di manutenzione previste sia ordinarie che straordinarie, e Noi non possiamo e dobbiamo permetterlo.

Il Settore Movimento invece riteniamo abbia bisogno di essere attenzionato attraverso un serio confronto teso a trovare occupazione a tutto quel personale ad oggi poco utilizzato a causa dell'attivazione dei Nuovi Apparati tecnologici di Telecomando che hanno causato la chiusura di molti impianti e stazioni. Tale personale potrebbe essere utilizzato nella sala SCC dove al momento insiste una carenza di DC /DCO come è stato evidenziato dal Sindacato nell'incontro avuto in data 08 Marzo 2016. E' chiaro comunque che determinante potrà essere la definizione dell'incontro Nazionale in programma.

Riteniamo comunque importante che rimanga costante la sinergia tra RFI e TRENITALIA mostrata con l'attivazione dei treni sulla Palermo - Catania in seguito al crollo del ponte sull'autostrada, sinergia che ha dimostrato che, se si lavora insieme per il Prodotto TRENO, si possono raggiungere importanti risultati. Non ci stancheremo Mai di sostenere che le società hanno un preciso compito cioè quello di lavorare per il TRENO e non considerarlo come un elemento di disturbo teso ad ostacolare i soli intenti di razionalizzazione del personale.

Sinergia che invece non si riesce ad avere tra Settore Navigazione e Treni a Lunga Percorrenza e Merci.

Sembra passato tantissimo tempo, invece e appena passato un anno, da quando il FAST e tutte le Segreterie Regionali Siciliane durante la vertenza dello stretto, aperta in seguito al paventato taglio dei treni a lunga percorrenza, venivano ricevuti dall'allora AD del Gruppo FSI Ing. Elia e tutto il Suo Staff.

In quell'incontro la Società dopo avere spiegato le motivazioni della proposta avanzata, ritornò sui suoi passi. Questo per testimoniare il fatto che quando il Sindacato è Compatto i risultati non tardano a venire.

Auspichiamo che passato il momento della Protesta si possa passare al momento della proposta .

SITUAZIONE INTERNA

Con l'approvazione in quest'assise del bilancio Consuntivo, quello preventivo verrà proposto ed approvato dal nuovo Direttivo Regionale che sarà convocato solo dopo il Congresso Nazionale che dovrà varare il Nuovo Statuto, si conclude il quadriennio sindacale.

Il nuovo quadriennio, iniziato con lo svolgimento dei Congressi nelle province di PALERMO - MESSINA - CATANIA – SIRACUSA – CALTANISSETTA e TRAPANI di cui si confermano la costituzione, ha visto partecipi tutti qui colleghi iscritti e no che hanno partecipato alle elezioni RSU/RLS mettendoci come si suol dire la propria faccia.

Le Nuove Segreterie Provinciali, che avranno un ruolo importantissimo nel confronto con le istituzioni locali, hanno visto nella loro composizione l'inserimento di giovani lavoratori che, con la voglia di partecipare alla vita Sindacale, saranno capaci di trasmettere fiducia nel Sindacato.

Le ultime elezioni RSU/RLS hanno visto in Sicilia la Nostra O.S. raggiungere l'8%, dei votanti per tutto il Gruppo FSI, risultato importantissimo se si pensa che abbiamo presentato le liste in soli 7 collegi di 3 RSU rispetto ai 25 Collegi delle 6 RSU totali. Abbiamo consolidato la nostra Rappresentanza nel settore del personale Mobile in Trenitalia ed anche in RFI.

Il risultato raggiunto ha messo in evidenza il senso di appartenenza all'Organizzazione, forse in molti di Noi anche l'orgoglio di appartenere al FAST FERROVIE.

Ora il compito più difficile quello di mantenere la fiducia data dai lavoratori, sarà possibile cercando di essere sempre preparati su tutto, capaci di fare proposte e dare risposte essere sempre informati per informare. Questa è e resta l'arma con la quale ad oggi siamo riusciti ad Essere Sindacato.

Le scuole sindacali avviate a livello Centrale dalla Segreteria Nazionale e i gruppi di lavoro costituiti per tutti i settori sempre a Livello Nazionale, di questo bisogna ringraziare quanti si sono prodigati in tal senso, utili ad elaborare proposte

anche normative in vista degli incontri per il rinnovo del CCNL , sono stati tra gli elementi cardini che hanno caratterizzato la vita sindacale interna .

La stipula di una convenzione con uno studio legale che si occupa di diritto del lavoro , ci permetterà di comprendere meglio e studiare gli effetti delle nuove norme sul lavoro, anche in termini di sicurezza sul lavoro.

Sarà necessario comunque che il Nuovo Segretario e la Nuova Segreteria, visti i molteplici impegni, sia su lato istituzionale che in quelli dei Tavoli aziendali costruiscano una squadra solida e sinergica che possa presenziare i tavoli con sempre più competenza.

CONCLUSIONI

Abbiamo evitato di fare un elenco dettagliato di quello che si è fatto consapevoli che le cose fatte presto vengono riposte nel dimenticatoio perché sempre sopraggiungono problematiche da affrontare e risolvere sempre più pressanti e urgenti .

La storia comunque non si può cancellare e la nostra Longevità Sindacale dimostra che i lavoratori hanno in noi fiducia. Ora abbiamo la necessità di farci conoscere bene nelle altre realtà lavorative del mondo della Mobilità, le Strategie da seguire verranno fuori dal Prossimo Congresso Nazionale.

Nella Nostra Organizzazione non ci sono distacchi non ci sono soldi, non si promettono cose che non si possono fare, non si fa carriera, ci si rimette soldi, a volte si sacrifica la famiglia, c'è una cosa importante:

passione per il Sindacato!

All'interno ci sono dei LAVORATORI/SINDACALISTI che si trovano sempre nei luoghi di lavoro e sono sempre a disposizione di tutti anche di chi magari non merita, per svariati motivi.

LAVORATORI/SINDACALISTI che possono commettere a volte degli errori durante il loro operato, nel Contrastare l'operato Societario, ma Vi assicuro in buona Fede. Con questo Auguriamo a tutti Voi Buon Lavoro .

E Viva la FAST .